

Codice A1103A

D.D. 7 marzo 2023, n. 196

Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale - rimborso di Euro 50.088,85 alla società omissis, già omissis, codice beneficiario 380186. Impegno di Euro 50.088,85 sul capitolo 195846/2023.



ATTO DD 196/A1103A/2023

DEL 07/03/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo

OGGETTO: Addizionale regionale all'accisa sul gas naturale - rimborso di Euro 50.088,85 alla società *omissis*, già *omissis*, codice beneficiario 380186. Impegno di Euro 50.088,85 sul capitolo 195846/2023.

Vista la legge del 14/06/90, n. 158, che ha istituito l'addizionale regionale all'imposta di consumo gas metano, prevedendo che la riscossione, gli adempimenti e le sanzioni siano uniformati alle norme vigenti per l'imposta erariale di consumo sul gas metano;

visto il decreto legislativo del 21/12/90, n. 398, che ha regolamentato l'addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano prevedendo nel contempo il versamento di una cauzione da parte dei soggetti passivi del tributo;

visto il decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, che all'art.14, comma 2, disciplina il rimborso dell'accisa;

vista la Circolare 48/D del 26/07/02 contenente chiarimenti circa le modalità di pagamento dell'accisa ed i relativi rimborsi;

considerato che il Decreto Legislativo del 2/2/2007, n. 26, di attuazione della direttiva 2003/93/CE che ristrutturava il quadro comunitario per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità, ha apportato modifiche anche al decreto legislativo del 21/12/90, n. 398 sostituendo le parole "gas metano" e "imposta di consumo" rispettivamente con le parole "gas naturale" e "accisa" in coerenza con le modifiche introdotte per il tributo erariale;

considerato che l'addizionale regionale è dovuta dai medesimi soggetti previsti per l'accisa sul gas naturale individuati dall'art. 26 del decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, così come modificato dal Decreto Legislativo del 2/2/2007, n. 26;

visto che in materia di accise la disciplina dei rimborsi è regolamentata dall'art. 14 del decreto legislativo del 26/10/95, n. 504, applicabile anche per l'addizionale regionale all'accisa sul gas naturale;

considerato che la Società *omissis*, già *omissis*, con sede legale in *omissis* – *omissis* C.F. e P.IVA *omissis*, codice beneficiario 380186, ha presentato nel corso degli anni 2017-2021 istanze di rimborso per i crediti maturati sino alla data del 31 dicembre 2018;

considerato che sulla base dell'istruttoria eseguita è stato quantificato il credito spettante in € 49.076,37, in funzione delle dichiarazioni annuali di consumo, dei versamenti eseguiti, nonché della

documentazione inviata dalla società, anche a seguito di specifica richiesta da parte del settore regionale competente;

considerato che al credito di Euro 49.076,37 vanno aggiunti gli interessi per un importo di Euro 1.012,48, calcolati secondo quanto previsto dal D.Lgs. 504/95, art. 14, per un totale di Euro 50.088,85 da rimborsare tramite accredito su c/c bancario come da indicazioni fornite nelle istanze; considerato che per adempiere all'obbligazione di restituzione alla società *omissis* del credito spettante è necessario procedere con l'impegno della spesa sul capitolo 195846/2023 "Rimborso di somme riconosciute indebite, relativamente a quote di tributi di pertinenza della Regione"; considerato che il capitolo 195846/2023, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie, non è soggetto a limitazioni di impegno per dodicesimi e che la natura della spesa è non frazionabile; considerato che la somma da impegnare, finanziata da risorse "fresche" è:

- di natura non commerciale, non rientra nei casi previsti per l'indicazione al CIG
- di natura non ricorrente;

considerato inoltre che la fonte che finanzia la spesa è individuabile nei fondi regionali, che esiste alla data del presente atto una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che non ci sono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

dato atto che la spesa, per quanto riguarda la transazione relativa ai pagamenti, non rientra negli obblighi di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

attestata la regolarità contabile e amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 17 ottobre 2016, n. 1-4046, così come modificata con deliberazione della Giunta regionale 14 giugno 2021, n. 1-3361;

tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- dgr n. 1-3361 del 14 giugno 2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. del 17.10.2016 n. 1-4046";
- dgr n. 43 - 3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R";
- legge regionale n. 13 del 2 agosto 2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del

bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

- dgr 16-6425 del 16/01/2023 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27 dicembre 2022.";

determina

di impegnare la somma di euro 50.088,85 a favore della società *omissis*, già *omissis*, codice beneficiario 380186, C.F./P.IVA *omissis*, sul capitolo 195846/2023 in esercizio provvisorio per l'anno finanziario 2023, inserito nell'elenco 1 delle spese obbligatorie (pertanto non soggetto a limitazioni di impegno per dodicesimi e per natura non frazionabile) la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; di restituire alla società *omissis*, codice beneficiario 380186, l'importo complessivo di Euro 50.088,85, di cui Euro 1.012,48 a titolo di interessi calcolati ai sensi del D.Lgs. 504/95 art. 14, sul c/c indicato dalla società nelle istanze di rimborso, come indicato in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi degli art. 15 – 23 – 26 D.Lgs. 33/2013 (decreto trasparenza).

IL DIRIGENTE (A1103A - Politiche fiscali e contenzioso amministrativo)

Firmato digitalmente da Fabrizio Zanella